

Castelfranco, Nonantola e Vignola

CASTELNUOVO
La Lav: «Non va vietato il film sui maiali»

La Lav (Lega Anti Vivisezione Onlus) di Modena biasima la decisione della giunta dell'Unione Terre di Castelli di annullare la proiezione, prevista per lunedì prossimo, del film «Il paese del maiale» di Ruben Oliva e Matteo Scanni.

Il film, inserito nel palinsesto della festa nazionale dedicata alla lotta contro tutte le mafie della associazione «Libera» di don Luigi Ciotti, racconta storie di contraffazione alimentare, attraverso il cambio dei marchi di cosce suine e rimanda collegamenti con la malavita.

«Ci pare - dice Daniela Cavazzuti, responsabile provinciale della Lav -, che negando la visione si finisca per supportare i disagi. Gli allevamenti intensivi, quelli dei maiali per primi, non comportano solo inenarrabili condizioni di «vita» per gli animali, ammassati e messi all'ingrasso per potere trarre il maggiore profitto dalle loro carnesse».

«La zootecnia intensiva, come mostrano anche gli scandali alimentari - continua Cavazzuti - comporta reali rischi per la salute dei consumatori».

CASTELFRANCO Dopo l'agguato del 2007 a Riolo. Quattro accusati

Imprenditore gambizzato, chiesti 41 anni di carcere

Ieri si è aperto ieri mattina davanti al Gup della Direzione distrettuale Antimafia di Bologna il processo con rito abbreviato ai quattro campani accusati di essere gli esecutori materiali dell'agguato di Riolo di Castelfranco del maggio 2007, in cui fu gambizzato l'imprenditore edile casertano Giuseppe Pagano.

La pm della Dda Lucia Musti, nella sua requisitoria, ha chiesto complessivamente quarantuno anni di reclusione per i quattro imputati di lesioni gravi in concorso: undici anni e sei mesi di reclusione per Giuseppe Claudio Virgilio e Rodolfo Spatarella, nove anni per Enrico Diana e Antonio Noviello, accusato di aver fornito l'auto utilizzata per l'agguato. La difesa ha chiesto l'assoluzione.

La sentenza sarà emessa



Le indagini dei carabinieri sul posto, in un cantiere edile, a seguito della sparatoria

nella giornata di lunedì.

Il invitato di pietra ieri mattina era il boss dei casalesi Raffaele Diana, zio di Enrico, di recente condannato all'ergastolo dalla corte d'as-

siise d'appello di Napoli nel maxiprocesso Spartacus al clan dei casalesi.

Il boss latitante è considerato il mandante dell'agguato in cui fu gambizzato Giusep-

pe Pagano, punito per quello che dal clan è considerato un duplice sgarro: per aver rifiutato la logica del pizzo, imposto dai casalesi agli imprenditori conterranei, e soprattutto per aver testimoniato contro Raffaele Diana nel 2000.

Diana, detto «Rafilotto», è considerato il referente per la zona di Modena, ed è ricercato dall'aprile del 2004, ossia da quando approfittando di un permesso premio fece perdere le proprie tracce non rientrando al Sant'Anna.

Nascosto, braccato da carabinieri e polizia, da un suo rifugio Raffaele Diana è riuscito a tenere le fila dell'organizzazione e a dirigere i tagliaggiamenti a danno degli imprenditori edili originari della Campania.

(s. s.)

CASALESI La vicenda risale al 1991

Cercò di uccidere il figlio del pentito, reclusione a Caserta per oltre 11 anni

Tentò di uccidere, nel maggio del 1991 a Modena, il figlio del pentito Giacomo Maisto per una vendetta trasversale, decisa, secondo gli investigatori, dal clan dei Casalesi. Ieri è diventata definitiva, e dunque esecutiva, la sentenza che aveva inflitto a Francesco Compagnone, di 58 anni, di S. Cipriano d'Aversa (Caserta) una pena definitiva a 11 anni, 11 mesi e 29 giorni di reclusione.

Il provvedimento restrittivo è stato dunque eseguito dai carabinieri di Casal di Principe. Il pregiudicato è stato rintracciato nelle prime ore di ieri dai militari nel corso di un servizio, coordinato dal comandante della Compagnia, capitano Alfonso Pannone, e non ha opposto resistenza. L'arrestato è stato condotto nel carcere di S. Maria Capua Vetere.

VIGNOLA In zona piscina

Luce: guasto ai cavi

Intervento dei tecnici Hera, ieri, per risolvere un guasto che provocato l'interruzione del servizio elettrico che si è verificato su un cavo di media tensione ed ha riguardato la zona della piscina e dell'ospedale. L'interruzione di corrente è avvenuta poco dopo le 9. Il pronto intervento dei tecnici ha permesso di rialimentare l'ospedale dopo cinque minuti e l'80% delle utenze interessate dopo 10'. Il guasto è stato risolto alle 10.

Letture e musiche in abbazia

■ **NONANTOLA.** Sarà un vespro all'insegna della musica quello che si terrà questa sera alle 21 in abbazia. Il tradizionale «vespro di Maria Vergine», infatti, sarà letto, recitato e cantato con la partecipazione del coro di Redù. La voce recitante sarà quella del parroco don Paolo Notari; accompagna il duo Gibellini-Fanticini. Presente anche Luca Pivetti. L'appuntamento arriva all'indomani del concerto che lo stesso Coro di Redù ha tenuto per raccogliere fondi in favore del restauro dell'affresco in piazza Liberazione.

**Farmacia Masini****28 GIUGNO - ORE 16,30****INAUGURAZIONE NUOVA SEDE****in Via Dei Mille, 24 - Piumazzo (MO)**

Integratori per lo sport - Omeopatia - Erboristeria - Dermocosmesi
Servizio Cup - Analisi del sangue e urine

Piumazzo (Modena) - Tel. 059/931041
info@farmaciamasini.it